



SEGRETERIA DI COORDINAMENTO GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA

A TUTTI I COLLEGHI DEL GRUPPO

Lodi, 18 agosto 2005

UN AGOSTO MOLTO CALDO ...

Nella prima settimana di agosto si sono svolti alcuni incontri con la capogruppo in calendario da tempo. Gli argomenti riguardavano alcune verifiche di precedenti accordi nonché altre materie che sotto riportiamo nei dettagli.

Negli stessi giorni, come tutti ricorderanno, si è scatenata una vera e propria tempesta mediatica sul nostro gruppo, dalla quale sono emersi fatti e circostanze che continuano a farci preoccupare non poco.

Nel nostro precedente comunicato abbiamo puntato l'attenzione sul grave danno di immagine subito da tutto il gruppo ed espresso la nostra posizione su questa inquietante vicenda.

Intendiamo comunque ribadire il concetto che, se gli organi competenti dovessero confermare le pesanti accuse mosse nei confronti dell'operato dell'A.D. Fiorani e di alcuni suoi stretti collaboratori, sarebbe inevitabile la loro uscita dal Gruppo.

In quell'ipotesi per la FAB I non sarebbe però sufficiente il sacrificio di alcuni capi espiatori ma, NEL RISPETTO DELLA BUONA FEDE E DELLA DEDIZIONE AL LAVORO DEI NOSTRI COLLEGHI, chiederemo anche l'autosospensione di tutti coloro che, con incarichi di alta responsabilità, abbiano contribuito, o comunque non abbiano impedito, la realizzazione dei gravi fatti che sono stati contestati. Ciò allo scopo di dare un chiaro segnale di rottura rispetto al passato ed infondere fiducia ai dipendenti, alla clientela ed al mercato.

Per ora non ci resta che attendere i pronunciamenti delle Autorità competenti, con la speranza che queste possano valutare serenamente i fatti senza subire le ingerenze dei cosiddetti "poteri forti", politici e non, in modo da poter arrivare a verdetti sereni ed imparziali.

Rispetto a queste vicende possono sembrare di secondaria importanza le verifiche e gli accordi che sono stati discussi sempre in quegli stessi giorni. Ma poiché l'azienda ci ha confermato che ad oggi i progetti avviati non subiscono variazioni, si è reso necessario proseguire nelle trattative con lo scopo di tutelare al meglio i colleghi coinvolti:

ACCENTRAMENTO FUNZIONE DI AUDITING

E' stato firmato un accordo in base al quale i colleghi delle varie società del gruppo impiegati nelle funzioni ispettive potranno rimanere in distacco fino a due anni presso quelle funzioni e scegliere, anche prima della scadenza, se cedere il proprio rapporto di lavoro o rimanere presso l'azienda di origine. In entrambe i casi sono state individuate precise tutele sulla mobilità.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE BIPIELLE DUCATO

La Fabi ha non ha sottoscritto l'accordo sulla previdenza complementare in Bipielle Ducato che è stato invece firmato dalle sigle sindacali dell'altro tavolo. Per capire il motivo di questa mancata firma bisogna fare un passo indietro e risalire all'accordo del 19 dicembre 2003 con il quale l'azienda si impegnava ad armonizzare **in tempi brevi** i trattamenti economici e normativi tra i colleghi delle varie società del gruppo. Questa armonizzazione per Ducato si è realizzata invece **solo a distanza di 18 mesi**. Poiché il ritardo non è sicuramente da imputare al sindacato ma a responsabilità precise dell'azienda, non abbiamo accettato quanto stabilito dall'accordo e cioè che la contribuzione sul FIP a carico dell'azienda andrà a regime per i colleghi Ducato **solo a partire dal 1-1-2007**. Questo per noi è inaccettabile in quanto **ricadono in questo**

modo sui colleghi le conseguenze negative di comportamenti dilatori imputabili direttamente all'azienda.

FUSIONE SOCIETA' DI RISCOSSIONI TRIBUTI

Riguardo alla fusione per incorporazione di Lo.Se.Ri. in Bipielle Riscossioni abbiamo stabilito con l'azienda di prorogare i termini della procedura di ristrutturazione anche a causa dell'allungamento dei tempi previsti per la necessaria autorizzazione ministeriale. Gli incontri riprenderanno agli inizi di settembre. La procedura terminerà alla fine dello stesso mese.

ORGANICI DELLA RETE SPORTELLARE

A seguito delle numerose richieste avanzate all'azienda per comprendere quali fossero i criteri da essa utilizzati per determinare gli organici degli sportelli di tutta la rete, ci è stato illustrato Monitor 2000, il sistema di monitoraggio adottato per valutare l'operatività delle dipendenze. Per brevità non ci vogliamo addentrare nei dettagli del sistema. **Ciò che invece pretendiamo dalla BPI è che vengano sanate quelle carenze negli organici, ormai patologiche in alcune aree territoriali, che Monitor 2000 sicuramente metterà in evidenza (se effettivamente funziona).**

Sull'argomento abbiamo chiesto maggiori dettagli, in particolare è stata richiesta una disaggregazione dei dati per banche ed aree. A settembre si terrà un apposito incontro.

SISTEMA VALUTATIVO – SR 2000

Ci sono stati resi noti i risultati dei ricorsi alle note di valutazione che in alcune realtà del gruppo sono stati molto numerosi. Questo fenomeno è stato dovuto ad un anomalo ed eccessivo incremento dei giudizi adeguato (livello 3 – sufficiente) rispetto a quanto avveniva applicando i preesistenti sistemi di valutazione. **Una grave anomalia è stata anche riscontrata nella notevole differenza tra le percentuali di accoglimento dei ricorsi nelle varie realtà del gruppo; il che evidenzia una inaccettabile diversità di trattamento tra colleghi.**

Sull'argomento sono previsti ulteriori approfondimenti in settembre, in particolare allo scopo di eliminare la tuttora vigente commistione tra sistema valutativo e sistema incentivante.

POLIZZA SANITARIA

Nel tentativo di giungere ad un'unica polizza sanitaria di gruppo ci sono stati forniti i dati relativi all'incidenza delle diverse tipologie di sinistro per le quali vengono richiesti i rimborsi alle diverse polizze attualmente in essere nel gruppo.

Questi dati ci saranno necessari per individuare quale polizza possa meglio soddisfare le necessità dei colleghi.

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE AI DIPENDENTI

Sono state migliorate alcune delle condizioni sui finanziamenti al personale. Tali modifiche saranno dettagliate in una disposizione operativa che sarà trasmessa a breve dall'azienda. Tra le principali:

- il **fido di cassa** è aumentato da 13.000 a 15.000 €. Il tasso è rimasto invariato (Euribor 3 mesi + spread 1%);
- per il **mutuo prima casa** è stato aumentato sia l'importo massimo che la durata: si è passati da 115.000 a 150.000 € e la durata da 20 a 25 anni. Il tasso è rimasto invariato (euribor 6 mesi flat);
- per il **mutuo ipotecario ordinario** è aumentato sia il limite d'importo che la durata: si è passati da 100.000 a 150.000 € e da 15 a 25 anni. Il tasso è invariato (euribor 6 mesi + 0,25%);
- è aumentata la durata del **prefinanziamento del mutuo ipotecario** da 12 a 18 mesi;
- l'importo massimo del **mutuo chirografario generico** è passato da 12.500 a 15.000 € (euribor + 0,75%);
- il **mutuo chirografario per acquisto auto o moto** è passato da 15.500 a 18.000 € (durata 60 mesi, tasso euribor 6 mesi – 0,25%);
- il **prestito per gravi necessità familiari** è passato da 6.000 a 10.000 € mentre il tasso si è abbassato dal 3 al 2%. La durata è rimasta invariata in 60 mesi.

FABI

Segreteria di Coordinamento Gruppo Banca Popolare Italiana